

PROTOCOLLO ATTUATIVO “LA CITTA’ PER I RAGAZZI - CENTRI ESTIVI” 2019

DATO ATTO che da diversi anni il Comune di Scandicci cura la promozione, il coordinamento e la pubblicizzazione delle attività estive organizzate dalle realtà associative e cooperative locali, compartecipando ai costi sostenuti dalle famiglie dei minori partecipanti in condizioni di disagio socio economico e offrendo supporto logistico (pubblicizzazione, messa a disposizione di scuolabus per gite e spostamenti, richiesta di locali alle Istituzioni scolastiche);

RITENUTO di valorizzare questa esperienza, collegandola a quelle più prettamente educative e scolastiche effettuate nell’ambito del Progetto “La Città per i Ragazzi”, allo scopo di dare attuazione anche nel periodo di sospensione delle attività didattiche alle linee programmatiche di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica dettate dalla Regione Toscana, prevedendo per i soggetti organizzatori il possesso di specifici requisiti per la realizzazione di un percorso socio-educativo e ricreativo (centri estivi) che rispetti standard qualitativi utili a migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni con i minori e le loro famiglie, a favorire l'inclusione delle diversità ed a promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva;

CONSIDERATO che in questa prospettiva:

- i Centri estivi possono connotarsi come spazi educativi che sviluppano e favoriscono le competenze trasversali e socio relazionali (soft skills) che, come è dimostrato da numerosi studi, si riverberano positivamente sui bambini ed i ragazzi, con effetto proficuo sul loro percorso scolastico;
- l'azione di presidio socio educativo dei Centri estivi sviluppa quindi l'azione di supporto ai bambini ed ai ragazzi ed alle loro famiglie nel momento nella pausa estiva con attività ludiche, culturali e sportive di qualità, ivi compreso il sostegno per lo studio estivo assistito, ponendosi come elemento territoriale in dialogo con le componenti scolastiche e socio educative già impegnate nella città;

RITENUTO che:

- per raggiungere questo obiettivo è necessario che venga sottoscritto dai soggetti interessati il Protocollo attuativo del progetto, allegato 1) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, contenente finalità e obiettivi dell'iniziativa, unitamente alle procedure e agli strumenti per il riconoscimento di “qualità organizzativa” dei Centri estivi, per l'assegnazione (e conferma annuale previa verifica del mantenimento dei requisiti) del logo di qualità “La Città per i Ragazzi – Centri Estivi”;
- tale riconoscimento vuol rappresentare una garanzia per le famiglie, per i ragazzi e per le associazioni stesse, quali attori primari del processo educativo. Si pensa pertanto alla co-progettazione di programmi di attività che, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna Associazione/Cooperativa proponente, contengano idonee metodologie educative ed elementi didattici attinenti al percorso scolastico dei

bambini e dei ragazzi partecipanti ai centri estivi nonché elementi di educazione alla cittadinanza attiva;

- tale progetto acquisisce valore di inclusione sociale grazie all'inserimento nei centri estivi di bambini/e diversamente abili ai sensi della L. 104 art. 3 comma 3;

RITENUTO che:

- per aderire al Progetto le associazioni/cooperative dovranno formalizzare la loro adesione compilando apposito modulo entro e non oltre il ;
- tale documentazione sarà valutata da un'apposita Commissione che, in caso di esito positivo, rilascerà/assegnerà il logo di qualità "La Città per i Ragazzi – Centri Estivi";
- il Comune gestirà tutta la parte istitutiva e metterà a disposizione un apposito finanziamento per la riduzione delle quote a carico delle famiglie come da avviso che potrà essere richiesto dalle stesse compilando l'apposito modulo di domanda;
- il Comune, inoltre, interviene con un contributo forfettario finalizzato al supporto educativo per i minori diversamente abili;

Per l'ottenimento del Logo che consentirà ai frequentanti di poter beneficiare del contributo, occorrerà il possesso e rispetto dei seguenti requisiti:

1. presentare la "Scheda progetto" delle attività previste dal centro estivo e garantire animatori - bambino/a nel rapporto di 1/10 e multipli di 5. Oltre agli animatori dovrà essere prevista la presenza di personale idoneo per aiutare e sostenere i frequentanti nell'effettuazione giornaliera dei compiti scolastici estivi o in attività educative mirate allo sviluppo delle competenze trasversali e socio relazionali;
2. garantire l'inserimento, su proposta e in accordo dei competenti servizi sociali e/o sanitari territoriali, di bambini diversamente abili, per i quali potranno essere previsti operatori in aggiunta, sempre secondo le indicazioni dei servizi socio sanitari;
3. garantire almeno ad un bambino, la cui famiglia presenti situazioni di disagio economico e sia seguita dal servizio sociale territoriale, un turno settimanale gratuito;
4. somministrare i pasti garantendo il rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e igiene per la somministrazione di bevande e alimenti nonché garantire la fornitura di pasti sulla base di diete alimentari preventivamente segnalate dalle famiglie con certificazione medica e/o di convinzioni religiose comunicate. A tal fine gli operatori addetti alla sporzionatura e somministrazione dovranno essere in possesso di certificato HACCP;
5. garantire la presenza continua di un coordinatore del soggiorno, di idoneo personale di animazione e di quello necessario per la pulizia dei locali e per l'accompagnamento sullo scuolabus messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale oltre a personale idoneo al supporto per i compiti scolastici;

6. garantire che le strutture dove si svolge il centro estivo siano dotate delle certificazioni di agibilità/abitabilità previste dalle normative vigenti e rispettino le normative vigenti in materia di sicurezza, compreso il rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti;
7. dotare di assicurazione R.C. e infortuni tutto il personale impegnato e tutti i partecipanti al soggiorno. Le Associazioni risponderanno direttamente e/o indirettamente della sicurezza e incolumità del proprio personale in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose durante l'esecuzione dei servizi. Le Associazioni sono tenute a stipulare un'assicurazione a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del/i soggiorno/i, nonché per eventuali danni derivanti all'Amministrazione comunale in conseguenza di quanto sopra. L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone o cose che derivino dal presente protocollo d'intesa ove non direttamente ad essa riconducibili;
8. provvedere in proprio alla raccolta delle iscrizioni e alle modalità di riscossione delle quote di partecipazione da parte delle famiglie dei bambini. Il rapporto contrattuale si instaurerà esclusivamente tra la famiglia del partecipante al soggiorno e l'Associazione/Cooperativa che organizza e gestisce il soggiorno, che è e rimane il solo responsabile dell'andamento dell'iniziativa;
9. (nel caso di utilizzo di locali assegnati dall'Istituzione scolastica o dall'Amministrazione comunale):
 - provvedere quotidianamente, mediante il personale impiegato, all'apertura, chiusura, custodia, sorveglianza e accurata pulizia e riordino di tutti i locali utilizzati, compresi gli spazi esterni riservati e i beni mobili utilizzati, non consegnando le chiavi di ingresso a soggetti terzi e, ove presente, ad attivare e disattivare l'impianto di allarme;
 - utilizzare i locali assegnati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal programma del soggiorno nonché custodire e conservare i beni consegnati in uso e a restituirli alla scadenza dell'assegnazione nello stato in cui li ha ricevuti;
10. presentare al termine dell'iniziativa:
 - a) l'elenco degli iscritti e l'importo pagato all'associazione/cooperativa da ciascuna famiglia;
 - b) una relazione di verifica sull'andamento della stessa, elaborata in base a questionari di gradimento predisposti dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Scandicci si impegna a:

1. approvare l'elenco delle Associazioni/Cooperative in possesso del "marchio di qualità";
2. richiedere alle Istituzioni scolastiche, per conto delle Associazioni/Cooperative, alcuni locali situati nei plessi scolastici come sedi di svolgimento dei soggiorni;

3. mettere a disposizione, su richiesta delle Associazioni/Cooperative, autisti e scuolabus per l'effettuazione di gite settimanali sul territorio Comunale nei limiti della disponibilità e nel rispetto dell'omologazione degli automezzi usati, concordando prima dell'inizio di ciascun turno il programma con il competente servizio comunale;
4. compartecipare, su richiesta/segnalazione del Servizio sociale territoriale e sulla base delle risorse disponibili, a facilitare l'inserimento nei centri estivi di bambini/e diversamente abili ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3;
5. promuovere il coinvolgimento del Servizio Sociale Professionale e del Servizio Specialistico in ordine all'inserimento di bambini/ragazzi diversamente abili e/o socialmente svantaggiati;
6. pubblicizzare attraverso supporti cartacei e telematici l'iniziativa prima dell'inizio dei soggiorni;
7. assegnare, previa verifica della documentazione fiscale, alle famiglie che iscrivono i loro figli ai centri estivi delle associazioni/cooperative presenti nell'elenco, un contributo massimo, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, pari ad € 40,00/turno settimanale (per frequenza minima di 2 turni) per un massimo rimborsabile di € 200,00 (pari a 5 turni).